

## MULTISERVICE S.R.L. con unico socio il Comune di Pagani- UN FALLIMENTO ANNUNCIATO

Con delibera di Consiglio Comunale n. 71 del \_04/11/2002 il Consiglio Comunale di Pagani autorizzava la costituzione di una società a responsabilità limitata, con il Comune di Pagani quale unico socio .

Con deliberazioni consiliari (n 72-73-74-/2002 - n 85-92/2003) venivano affidati alla suddetta società una serie di servizi quali:

- Raccolta rifiuti solidi urbani e relativa riscossione della tariffa;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale;
- Servizio affissione e pubblicità con relativa riscossione della tariffa;
- Servizio illuminazione votiva e relativa riscossione del canone;
- Servizio gestione aree pubbliche e relativa riscossione del canone.

Con successivo atto notaio Calabrese veniva costituita la società denominata Multiservice s.r.l. avente un capitale sociale di € 300.000.

La società appena costituita nasceva avente quale scopo ultimo l'ottimizzazione dei servizi affidati con il contenimento dei costi afferenti , al fine di ridurre le tariffe ed i canoni, a copertura dei costi, per i servizi resi ai cittadini.

La società nasceva a capitale totalmente pubblico per poi essere privatizzata con gara ad evidenza pubblica .

Fu presentato in consiglio comunale un Business Plan nel quale si prevedeva, con conti economici rilevanti crescenti utili d'esercizio, il rientro del capitale investito alla fine dell'esercizio economico finanziario 2007.

Questa la teoria, puro esercizio di sfrenata fantasia.

I primi due esercizi di attività si chiudevano rilevando il seguente risultato economico:

- esercizio 2003 utile € 992,00
- esercizio 2004 **perdita** € 484.000.

Dopo aver cambiato l'ennesimo presidente e membri del C.d.A., all'inizio del 2005 fu sottoposto all'attenzione delle forze politiche un nuovo Piano Economico Finanziario.

Questo secondo strumento di programmazione aveva il pregio di essere meno fantasioso rispetto al precedente, seppur non adeguato alla risoluzione dei troppi problemi con la quale la società doveva confrontarsi.

Nel nuovo Piano Finanziario si rilevavano, a consuntivo 2004, degli scostamenti negativi rispetto alle previsioni per i seguenti settori:

RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI ,  
MANUTENZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE;  
MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO;  
SERVIZIO PULIZIA LOCALI COMUNALI.

Si cercavano le motivazioni di questi scostamenti fra quanto asseverato dei revisori nel 2003 e quanto poi si rilevò 2004.

Per il CICLO DEI RIFIUTI si fa riferimento ad una serie di errori, per la precisione:

- a) mancata previsione dell' IVA nel totale del corrispettivo contrattuale;
- b) mancata diminuzione delle tariffe di smaltimento rifiuti ( uno degli esercizi di fantasia).

Perché furono commessi quegli errori?

Allora era necessario dimostrare la valenza economica di una svolta epocale. I numeri erano lo strumento per avvalorare un decisione politica insensata.

Già a fine 2004 era evidente che non si era realizzato un risparmio dei costi per il Comune di Pagani.

Infatti, limitandoci al solo servizio di raccolta dei rifiuti, imputando correttamente i costi amministrativi per singoli centri di costo si aveva:

CENTRO DI COSTI DEL CICLO DEI RIFIUTI si rilevava:

COSTO AL 31/05/2003 SETA SU BASE ANNUA

Discarica € 1.421.582,00

Canone SETA € 2.376.000,00

Totale iva esclusa € 3.797.582 affidamento SETA

Costo Multiservice rettificato € 3.670.000,00

Imputazione 80% costi amministrativi € 326.329,00

TOTALE ciclo rifiuti Multiservice € 3.996.329 affidamento Multiservice

**MAGGIORE COSTO CICLO RIFIUTI MULTISERVICE RISPETTO ALLA SETA = € 198.747.**

Dopo appena 18 mesi di attività la Multiservice aveva fallito i due obiettivi primari :

- 1) non aveva prodotto utile d'esercizio ma perdite;
- 2) non si erano diminuiti i costi per i servizi affidati, anzi erano aumentati.

Il nuovo Piano economico finanziario rilevava l' **assoluta necessità di rivedere al rialzo i corrispettivi contrattuali a favore della Multiservice e naturalmente a danno del Comune di Pagani**. Nel corso del 2006 vi è stato un parziale aumento del corrispettivo per il contratto riferito al servizio rifiuti, con un aumento della pressione tributaria.

La lettura del bilancio d'esercizio 2005, comparando i dati con quello dell' esercizio 2004, rappresenta un concentrato degli errori che gli amministratori delle partecipate non dovrebbero commettere nonché dei danni evidenti che incombono sui bilanci dei comuni e quindi per le tasche dei cittadini.

### L' indebitamento

Il Totale dei debiti del 2005 è di € 9.739.000 RISPETTO AI € 6.863.000 del 2004, con un incremento del 41%. Era inoltre di 10 volte superiore al capitale sociale versato.

La natura di questi debiti è varia. I più rilevanti ed i più atipici vale la pena siano conosciuti:

- *Debiti v/ Comune di Pagani per rimborso spese* € 1.172.000
  - *Debiti v/ Comune di Pagani per personale comandato* € 483.408
  - *Debiti v/ Comune di Pagani altri costi* € 26.666
  - *Debiti v/ Comune di Pagani per servizio idrico* € 239.385
  - *Debiti v/ Comune di Pagani per canone contratt.* € 580.925
  - *Debito v/ Comune per mutuo* € 8.064
- TOTALE DEBITI V/ Comune Pagani € 2.510.448
- *Debiti v/ istituti previdenziali* € 742.300 ( nel corso del 2005 non sono stati pagati i contributi previdenziali ed infortunistici) ;

Analizzando i rapporti finanziari fra il Comune di Pagani e la Multiservice sottolineiamo che il Comune di Pagani si è anche accollato un debito a lungo termine, più precisamente un mutuo, per € 1.130.000 ed inoltre ha finanziato la società con un ulteriore € 1.000.000 in conto futuro aumento di capitale.

Dall' investimento iniziale di € 300.000, in poco più di 2 anni l' impiego di risorse profuse dal Comune a favore di questa società ammontano ad € 5.070.000.

Singolare è anche il fatto che in soli due esercizi il debito verso il consorzio che gestisce la discarica sia di € 2.424.000. La Multiservice non ha pagata nel 2005 la discarica, i contributi previdenziali, le trattenute erariali sugli stipendi dei dipendenti.

### La redditività

La comparazione del **Valore della produzione** fra il 2005 ed il 2004 ( fatturato) rileva un decremento del 2,46% Era di 6.524.000 nel 2004, scende ad € 6.362.000 nel 2005. Sia nel 2005 che nel 2005 sono stati iscritti a bilancio ricavi aleatori, dandoli per certi, per un totale di € 2.284.865 per fatture da emettere al Comune di Pagani. Trattasi di tipica "posta creativa" di bilancio creativo. La creatività è confermata dal fatto

che nel bilancio del Comune di Pagani , consuntivo 2004, previsionale e consuntivo 2005 nonché previsionale 2006, di queste spese e/o uscite finanziarie non vi è assoluta traccia.

Un esempio per tutte. In bilancio Multiservice sono iscritti ricavi per manutenzioni al patrimonio stradale per € 1.236.000. Supponendo che il patrimonio stradale sia quello riferito al Comune di Pagani, avremo dovuto trovare traccia nel previsionale e consuntivo 2005, nonché nella programmazione per il 2006 di questa spesa. Ebbene nei vari bilanci del Comune la stessa si attesta intorno ai € 600.000. Poco meno della metà.

Nei costi, le **Spese per servizi**, incrementano del 21% assestandosi ad € 2.897.000;

Incrementano leggermente **i costi per il personale**, € 3.095.000 che, nel complesso e nel 2005, rappresentano il 46% dei **costi per la produzione**, sintomo questo di una estrema rigidità della spesa.

Il **risultato d'esercizio**, viste le premesse, nonostante gli equilibrismi contabili , i bilanci creativi, ha sempre avuto un segno negativo.

Nel 2004 la **perdita** è di € 484.000, nel 2005 sale ad € 668.000.

A questo punto il capitale sociale era praticamente azzerato.

Nel giugno 2006 il legale rappresentante dell' Ente ( sindaco Gambino) ha conferito ad aumento del capitale sociale della Multiservice la proprietà della rete idrica e fognaria del Comune di Pagani.

**E' giuridicamente legittimo?**

In conclusione la Multiservice di Pagani ha fallito tutti gli obiettivi per cui era stata costituita.

Economicamente produce perdite. Finanziariamente è una società indebitata fino all' osso e coinvolge in questo disastro il Comune di Pagani che in essa, in poco più di 3 anni, ha profuso risorse 20 volte maggiori rispetto a quanto programmato e fatto approvare in Consiglio Comunale.